Incendio al parcheggio Mazzanti di Siracusa, sul posto i Vigili del fuoco

Fiamme nel primo pomeriggio, intorno alle 16:30, al parcheggio Mazzanti. Dopo diverse segnalazioni si sono mobilitate diverse squadre dei Vigili del fuoco di Siracusa. Con l'ausilio degli autorespiratori si sono introdotti all'interno della struttura comunale, oggetto di diversi lavori negli ultimi anni ma ancora non aperta al pubblico. Il rogo sarebbe partito da un cumulo di rifiuti abbandonati da ignoti. Sul posto è intervenuta anche la Polizia Municipale per gli accertamenti del caso e per mettere in sicurezza l'area interessata dalle fiamme.

Le ciclabili incidono sulla crisi del commercio? Bandiera: "Pronti ad ascoltare i negozianti"

Prosegue il dibattito legato alla crisi delle attività commerciali a Siracusa e sulle cause che attanagliano un settore così vitale. Ragionando su quali potrebbero essere le vere ragioni, la domanda viene spontanea: sono forse le corsie ciclabili e i pochi parcheggi? Il tema negli ultimi giorni è diventato anche politico, con la richiesta da parte del Pd di un Consiglio comunale aperto, dedicato ad esaminare il tema.

Sulla questione anche il presidente di Confcommercio Siracusa Francesco Diana e il segretario di Cna Siracusa Giampaolo Miceli si sono pronunciati, sottolineando la necessità di ragionare su “alcuni correttivi e su una revisione dei tracciati, specie in alcuni punti”.
Il vice sindaco e assessore alle attività produttive del comune di Siracusa Edy Bandiera, questa mattina ai microfoni di FMITALIA, ha parlato di un “problema globale che l’amministrazione sta affrontando come può, ascoltando il grido d’allarme che proviene dal territorio e istituendo il tavolo del commercio”.
Le parole di Edy Bandiera, Assessore alle attività produttive di Siracusa, ai microfoni di SiracusaOggi.it.

Walter Zenga su FMITALIA, “Il Siracusa merita il calcio che conta, sognare non costa nulla”

Walter Zenga, Club Manager e Brand Ambassador del Siracusa Calcio, questa mattina è stato ai microfoni di FMITALIA. L’ex portiere della Nazionale e dell’Inter ha parlato con grande passione dei motivi per cui ha deciso di sposare il progetto Siracusa Calcio. L’idea di portare Zenga nella società azzurra è nata questa estate, quando la trasmissione “Calciomercato – L’Originale” di Alessandro Bonan ha fatto tappa a Siracusa. Uno degli ospiti del programma è stato proprio Zenga e l’ambizioso presidente Ricci non si è fatto sfuggire l’opportunità di stringere i rapporti con l’Uomo Ragno. Il

Club Manager su FMITALIA ha parlato degli obiettivi della società azzurra e, soprattutto, delle ambizioni: “Siracusa merita il calcio che conta, sognare non costa nulla. E’ sempre più importante avere un obiettivo, perché ti dà la forza di poterti svegliare e dire: cosa posso fare per migliorare”. Sul rapporto con la dirigenza e il mondo Siracusa, Zenga è chiaro: “Sono le persone che fanno la differenza, c’è un grande feeling ed è come se ci conoscessimo da dieci anni. Secondo me l’intelligenza delle persone è quella di calarsi immediatamente nella realtà di dove sei e non metterti davanti a tutti quanti. Se io posso portare un 1% in più di professionalità e di idee sono felicissimo.”
Intanto il Siracusa si prepara al big match contro il Sambiase. L’appuntamento è domani, domenica 5 gennaio alle 14.30, in un Nicola De Simone dalle grandi occasioni, lì dove è previsto il sold out. Il primo appuntamento del 2025 è importantissimo per la squadra di mister Turati. Il club azzurro dovrà mostrare che, come detto dal presidente Ricci nel messaggio di fine anno, è “il momento di guardare ancora più in alto, uniti verso l’obiettivo”.
Le parole di Walter Zenga, Club Manager e Brand Ambassador del Siracusa Calcio, ai microfoni di FMITALIA.

Bilancio di fine anno, la relazione del sindaco di Siracusa

Con la giunta comunale schierata al suo fianco (mancava solo Coppa, impegnato in Consiglio comunale), il sindaco di Siracusa ha tracciato il bilancio del 2024 visto da Palazzo

Vermexio. “Non solo un resoconto formale ma un quadro chiaro del lavoro svolto, delle sfide affrontate e dei risultati raggiunti, frutto di un lavoro condiviso”, ha detto in premessa Francesco Italia.

Il sindaco ha parlato di un anno caratterizzato da un “diffuso senso di responsabilità istituzionale, pur nelle naturali dinamiche di confronto politico”. Ha posto in rilievo i grandi eventi che nel 2024 si sono svolti nel capoluogo, con in copertina il G7 Agricoltura e l’Expo Divinazione, passando per il Congresso Mondiale delle Guide Turistiche, arrivando agli Stati Generali del Cinema e, in chiusura d’anno, all’arrivo delle spoglie di Santa Lucia. “Eventi possibili -ha puntualizzato- grazie ad una macchina amministrativa capace di funzionare con agilità e flessibilità. I tempi in cui siamo stati in grado di realizzare le opere infrastrutturali collegate a questi appuntamenti rappresentano un evidente segnale di salute. Impossibile sarebbe stato, in altri anni, riuscirci”.
Italia ha raccontato dell’approvazione tempestiva del Bilancio di Previsione, “per garantire pagamenti puntuali ai fornitori. Sono, dunque, stati ridotti i tempi dei pagamenti del Comune a terzi, con accrediti entro 30 giorni e soltanto il 9% di ritardo oltre quel termine”. Il Comune ha adottato, negli ultimi 12 mesi, strumenti digitali avanzati, semplificando le procedure. “Spesso sfugge – spiega Italia – ma abbiamo fatto passi da gigante in tema di digitalizzazione e nuovi strumenti che consentono il controllo dei processi anche da parte dei cittadini: online possono accedere a molti servizi ed effettuare pagamenti. Stiamo dimostrando di poter innalzare il livello della qualità”.
Sempre centrale il tema della viabilità e dei trasporti. Il primo cittadino ha parlato delle nuove rotatorie, del trasporto pubblico – su cui si continuerà ad investire – e del sistema dei parcheggi per ridurre il flusso veicolare. Non è sfuggito anche l’auspicio di vedere, nel 2025, giornate a

mobilità dolce come evoluzione delle domeniche ecologiche di un tempo.
Sul fronte della cultura, il 2024 è stato l'anno della collaborazione con l'Università di Catania, che ha consentito l'avvio di due nuovi corsi di laurea: Infermieristica e Progettazione e gestione del turismo culturale. L'intenzione espressa è quella di accelerare sulle politiche universitarie. "Ricordo a tal proposito il recente bando per la concessione degli spazi su via Minerva", ha rimarcato il primo cittadino.
E poi l'inaugurazione del nuovo mercato ittico, dopo vent'anni di chiusura, con il bando per la gestione di fresca pubblicazione. Quindi, per le strutture sportive pubbliche, l'avvio dei lavori di costruzione del campo da rugby e del Palaindoor previsto nella prima parte del nuovo anno, insieme agli interventi di riqualificazione del pattinodromo e della copertura del PalaLoBello.
In tema di viabilità, nel 2024 del sindaco spicca – oltre alla rotatoria di nuova realizzazione – la riapertura di via Lido Sacramento, grazie a un intervento finanziato dalla Regione che ha permesso di consolidare le scarpate soggette a dissesto. Il
progetto, costato oltre 400.000 euro, ha previsto la realizzazione di paratie di contenimento, sistemi drenanti per convogliare le acque piovane e un nuovo manto stradale, restituendo alla cittadinanza un tratto sicuro
e percorribile. Sul versante del trasporto pubblico, Italia ha parlato dei nuovi bus elettrici, che coprono h24 Ortigia.
Tra le altre novità, l'avvio del servizio di vigilanza al Cimitero comunale, in passato spesso oggetto di atti vandalici e furti.
Il 2025 sarà anche l'anno dell'estensione della Ztl, con il coinvolgimento della zona Umbertina. In quest'ottica si inserisce il ponte ciclopedonale che in queste giornate viene varato.
A Cassibile, previsto l'ampliamento dell'Ostello per i migranti stagionali, con un nuovo finanziamento ministeriale. Nello stesso quartiere, sarà l'anno dei lavori per il Centro

Anziani, con la consegna dei lavori poco prima di Natale. Resta una spina nel fianco il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Continua a lievitare il costo dello smaltimento dell'indifferenziato e questa – ha detto Italia – è una zavorra per il servizio e per i contribuenti. "Senza la collaborazione degli utenti- ha aggiunto Italia – rimarrà complicato recuperare".
In tema di Politiche Sociali il tema chiave rimane Housing First, per affrontare un problema serissimo, che vede Siracusa sull'orlo della povertà abitativa. Il Comune ha triplicato le risorse per la misura che conduce insieme alla Caritas, nell'ambito della quale entrambi i soggetti si fanno garanti per il pagamento dell'affitto di un'abitazione, a beneficio di una famiglia avente diritto della misura di sostegno.
Questione Imu. L'aliquota, che è stata confermata al massimo, dovrebbe poter essere ridotta solo nel caso in cui si chiuda positivamente il tentativo di composizione bonaria da parte del Comune del contenzioso aperto da tempo con la Regione sull'utilizzo dei fondi impiegati negli anni '90 dall'amministrazione comunale per costruire il "mostro di cemento", in maniera difforme rispetto al progetto finanziato.
Interessante il dato che ha visto triplicato numero di famiglie che utilizzano il servizio di mensa scolastica, con 2000 pasti giornalieri come picco. "Consenso cresce – dice Italia – perché servizio funziona, con il tempo pieno a scuola che è valore sociale".
Nuove assunzioni in vista nel 2025: "due nuovi dirigenti Intanto ma arriveranno diversi nuovi agenti di Polizia Municipale". Dovrebbero essere otto i nuovi Vigili, a scorrimento della graduatorie di concorso di un Comune della provincia. Oggi sono 119 gli agenti in servizio, inclusi sette ausiliari. Ne servirebbero a decine in pianta organica.
L'anno nuovo sarà anche quello del ventennale del riconoscimento UNESCO, che sarà celebrato con una serie di iniziative a tema. Altro riconoscimento da inseguire, e il Comune di Siracusa vuole provarci, è quello della Bandiera blu per alcune spiagge del capoluogo.

Area di sosta di via Damone, “tempesta in un bicchiere d’acqua”

“Tempesta in un bicchiere d’acqua”. Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, liquida la querelle sull’area di sosta realizzata in via Damone. L’opposizione, con una interrogazione a firma di Fernando Messina ed Ivan Scimonelli, ha fatto emergere come il parcheggio sia stato realizzato in una zona in cui il Prg prevedeva invece area a verde e giochi. Da qui il timore di dover chiudere l’area di sosta – come esplicitamente consigliato dal Rup – per scongiurare un procedimento per abuso edilizio.
“In questa storia, per mettere me in cattiva luce c’è chi ha deciso di fare del male ai siracusani”, ha detto in conferenza stampa Italia. “La difformità urbanistica? Sono sorpreso che un Rup non sapesse del progetto che ha più di 12 anni. Proveremo comunque a dipanare la matassa, a partire dal fatto che aree destinate a verde possono essere utilizzate per simili attività. Chiudere? Al momento giudico l’interesse dei cittadini e dei commercianti preminente, rispetto a quello che sembra apparentemente cavillo burocratico. Se dirigente responsabile e tecnico hanno compiuto abusi, ne risponderanno. Io non sono esperto di urbanistica ma c’è del verde in quell’area di sosta dove abbiamo piantumato alberi. E non abbiamo asfaltato.. Se ci sono cose da affrontare urbanisticamente, lo faremo. Per noi, quell’area a verde può essere impiegata anche per la sosta delle auto”.

Illuminazione pubblica pessima, il “mea culpa” del sindaco: “Pronti a recuperare”

Nessun dubbio sul fallimento dell’operazione di relamping avviata nel capolugo, con la sostituzione degli impianti di vecchia generazione con i nuovi a led. Nel passaggio, infatti, il risultati in termini di illuminazione ha dato risultati deludenti, lasciando letteralmente al buio le zone in cui i corpi illuminanti sono stati sostituiti: da Cassibile alla Borgata, arrivando al più recente caso di via Polibio. Nel corso della conferenza di fine anno, questa mattina, il sindaco, Francesco Italia ha affrontato l’argomento, riconoscendo che “l’illuminazione pubblica ha dato un risultato pessimo. Me ne scuso-ha aggiunto il primo cittadino- ma abbiamo già stanziato ulteriori somme che useremo per infittire l’illuminazione laddove risulta carente. Questo processo di ammodernamento- riconosce Italia- si sta rivelando più complesso del previsto. Funziona nelle aree delle cosiddette case sparse o nelle contrade marine, va male, però, in città”. La ragione individuata dal sindaco sarebbe legata ad “una serie di condizioni non ottimali, che non rendono visibile la rivoluzione e determinano un peggioramento rispetto al passato”. Poi una rassicurazione. “Me ne assumo la responsabilità- conclude Italia- Stiamo intervenendo per applicare tutte le modifiche necessarie”.

Dallo stadio per la Lega Pro al pattinodromo, gli impegni per il 2025 dell’assessore Gibilisco

Il 2025? A vedere i piani di Giuseppe Gibilisco potrebbe essere l’anno del rilancio dell’impiantistica sportiva pubblica. L’assessore comunale, campione del mondo di salto con l’asta, ha raccontato in una lunga intervista su FMITALIA progetti e tempistiche per una serie di interventi come mai prima d’ora. La sfida è insidiosa, come i cavilli di una burocrazia cervellotica che spesso fà slittare in avanti anche le migliori realizzazioni.
Dal nuovo pattinodromo della Cittadella dello Sport alla riqualificazione con 2 mln di euro del Palalobello; dallo stadio De Simone messo a norma per la Lega Pro (con poco meno di 1mln di euro) alle prospettive per via Lazio passando dalla piscina Caldarella ed il sogno copertura telescopica fino alla costruzione del Palaindoor alla Pizzuta (avvio lavori previsto per fine gennaio, ndr) e il primo campo da rugby comunale, sempre alla Pizzuta.
Tutti i dettagli nell’intervista:

VIDEO. Zenga e Ricci, elogio

a Turati e assicurano dal mercato “regali azzurri”

Il Siracusa si prepara a chiudere il girone di andata da campione d’inverno. A pochi giorni dal match tra Siracusa-Nuova Igea Virtus si è tenuta, questo pomeriggio, una conferenza stampa del presidente Alessandro Ricci e del Brand Ambassador Walter Zenga. I due hanno elogiato il mister Marco Turati, definendolo più forte dei fischi, e hanno elogiato la compattezza nello spirito e nel gruppo del Siracusa. Il prossimo appuntamento è quindi domenica 22 dicembre, alle 14.30, al “Nicola De Simone” per la gara valida per la diciassettesima giornata del girone I di Serie D. Non manca la battuta finale del presidente Ricci sul calciomercato che annuncia: “Presto arriveranno dei regali”.

“Costruire il domani”, la vision di Massimo Riili nel premio Ance che porta il suo nome

“Costruire il domani” è lo slogan che accompagna la prima edizione del Premio Massimo Riili. In quella frase si racchiude il senso dell’azione e forse anche parte dell’eredità morale del compianto imprenditore edile e presidente di Ance Siracusa. Un uomo che, nella sua professione, ha spesso tracciato la strada prima che gli altri la scorgessero. E così facendo ha lasciato un’impronta

indelebile nel territorio, grazie al suo impegno per la rigenerazione urbana e la sostenibilità. Una visione che ha ispirato interventi di recupero e valorizzazione delle aree degradate, promuovendo uno sviluppo inclusivo e rispettoso del contesto paesaggistico.
Ecco, il Premio nasce per celebrare questa eredità, incentivando nuove idee e proposte progettuali, interventi già realizzati o concept in fase di sviluppo, che riflettano i valori e gli ideali dell'ingegnere siracusano. Si rivolge a studenti, professionisti e imprese del settore edilizio e architettonico, premiando soluzioni innovative che sappiano coniugare sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, sociale ed economica nel territorio siciliano. Le candidature dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2025. Tutte le informazione sono disponibili sul sito www.premiomassimoriili.it.
Nella sede di Confindustria Siracusa, questa mattina, è stato presentato il bando lanciato da ANCE Siracusa – in collaborazione con ANCE Sicilia e Confindustria Siracusa – con il sostegno delle associazioni territoriali provinciali di ANCE e di imprese associate.

La giuria del Premio ha come presidente Carmelo Zappulla, architetto, fondatore e direttore dello studio "External Reference Architect", con sede a Barcellona, riconosciuto per l'approccio innovativo alla progettazione, combinando arte contemporanea, tecnologia e sostenibilità. I componenti sono Paolo Augliera, engineer, CEO Solesi SPA (gruppo Irem) che opera nei settori dell'energia e delle infrastrutture industriali. Dal 2023 è presidente di Ance Siracusa ed è proprio il successore di Massimo Riili; Laura Saija Professor and Engineer, SDS Architettura di Siracusa Professoressa Associata di Tecnica e Pianificazione Urbanistica all'Università di Catania, ha lavorato come Marie Curie Fellow negli USA. Esperta in pianificazione ambientale e di comunità, è autrice di oltre 60 pubblicazioni e guida progetti che uniscono ricerca e sviluppo sostenibile; Salvo Puleo,

architect, fondatore dello Studio Puleo Architettura, è un architetto siciliano che unisce tradizione e innovazione, si distingue per un approccio multidisciplinare che integra architettura, interior design e design di prodotto. Riconosciuto a livello internazionale, ha ricevuto menzioni d'onore al German; Gualtiero Parlato architect, studio Aamp partner degli studi Oreste Marrone, Gualtiero Parlato (Palermo) e De Cola Associati (Messina). Con una forte passione per la progettazione urbana, ha vinto numerosi concorsi internazionali. Si è recentemente distinto nel progetto del Centro per le Biotecnologie della Fondazione Ri.Med a Carini, dove ricopre il ruolo di Direttore Operativo per Architettura e Paesaggio; Lilia Cannarella, Architect, architetto con lode, si distingue per il suo impegno nel restauro e nella valorizzazione del patrimonio storico. Dal 2021 è membro del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia (CNAPPC), dove coordina i dipartimenti su Agenda Urbana, politiche europee e partecipazione sociale.

"Aveva visione e slancio verso il futuro", la figlia Francesca ricorda Massimo Riili

Alla presentazione della prima edizione del Premio Massimo Riili presenti anche la moglie e le figlie. Una di loro, Francesca, ha voluto prendere la parola e ne ha tracciato la figura. "Aveva slancio verso il futuro, verso le nuove tecniche e aveva una visione del territorio e della politica",

ha detto non senza emozione. “Pensavamo fosse immortale…”, confida con voce tremante e aprendo anche ad uno spaccato più intimo e familiare, oltre alal figura pubblica di Massimo Riili imprenditore, presidente di Ance ed assessore.